

"COSI' L'UE DETTA LA LINEA AL MONDO SU AMBIENTE E SOSTENIBILITA'"

Anu Bradford, che insegna Legge e organizzazioni internazionali presso la Columbia Law School, spiega come le norme europee "costringano" le aziende di tutto il mondo ad alzare gli standard riguardo alla tutela dei consumatori e dell'ambiente. Come si deve gestire il legname in Indonesia, le pratiche per produrre il miele in Brasile, i pesticidi utilizzabili dai produttori di cacao in Camerun, quali macchinari si possano installare nei caseifici in Cina, i chimici vietati nei giocattoli di plastica in Giappone. Sono tutte normative che derivano direttamente dall'influenza dell'Unione europea, un 'effetto Bruxelles' che - come il famoso effetto farfalla, il cui battito d'ali può provocare un uragano dall'altra parte del mondo - fa sì che la legislazione dell'unione finisca per determinare standard elevati in tutto il mondo riguardo alla salute e sicurezza dei consumatori o alla tutela dell'ambiente. E' la teoria sviluppata da Anu Bradford, 45enne finlandese che insegna Legge e organizzazioni internazionali presso la Columbia Law School, direttrice dell'European Legal Studies Centre e senior scholar presso il Jerome A. Chazen Institute for Global Business. Nel suo libro, di fresca traduzione in italiano per **Franco Angeli**, intitolato appunto Effetto Bruxelles.

["COSI' L'UE DETTA LA LINEA AL MONDO SU AMBIENTE E SOSTENIBILITA'"]